

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO 1° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Il centrosinistra sta pensando alla candidatura di Giuseppe Di Nezza. Mistero sul nome del candidato Idv **Elezioni, a Frosolone è corsa a cinque**

Nel Pdl è sfida aperta tra Quintino Pallante, Pasquale De Lisio e Nicola De Biase

FROSOLONE. Elezioni amministrative, con ogni probabilità nel centro altomolisano saranno cinque le liste che si presenteranno ai nastri di partenza. Un vero e proprio "tutti contro tutti", e già si prevede una sfida equilibrata che sarà decisa da uno scarto di pochissimi voti. Le liste civiche (e non) che concorreranno alle prossime elezioni saranno guidate dai più importanti politici frosolonesi. Nessuno ha deciso di tirarsi indietro. Dopo le dimissioni forzate di Quintino Pallante tutti vogliono accaparrarsi la poltrona da primo cittadino. Anche i politici che fino all'anno scorso avevano deciso di tirarsi indietro, per giugno presenteranno una propria lista.

Se ormai da tempo si conoscevano le intenzioni di Nicola Di Biase, che già alle scorse Amministrative aveva deciso di non seguire gli altri esponenti dell'amministrazione Pallante, in paese ha suscitato scalpore la presa di posizione dell'assessor



Quintino Pallante



Pasquale De Lisio



Nicola De Biase

sore provinciale, Pasquale De Lisio che, nei giorni scorsi, ha annunciato di voler correre per

la carica di primo cittadino. De Lisio che attualmente è anche consigliere comunale, ha di-

chiarato che gli attuali rappresentanti della maggioranza sono i suoi interlocutori privileg-

giati. Ma quanti sono disposti a seguirlo? È risaputo, infatti, che quasi tutti i rappresentanti dell'amministrazione hanno già deciso: premono per la candidatura a primo cittadino di Quintino Pallante, il giovane editore figlio del compianto Lelio. Ora toccherà a lui decidere se accettare, o meno, la sfida. Se dovesse accettare se la dovrà vedere proprio con Nicola Di Biase e Pasquale De Lisio, che hanno annunciato la formazione di due liste valide. Un'altra incognita è rappre-

sentata da Giovanni Cardegna. Sembrerebbe, infatti, che Cardegna abbia intenzione di non candidarsi. Al posto suo il centrosinistra potrebbe puntare sul Giuseppe Di Nezza, giovane avvocato che vive a Roma. Anche il gruppo comunale dell'Italia dei Valori non è intenzionata a stare a guardare. Anche i dipietristi, infatti, stanno pensando di metter in piedi una propria lista. In questo caso, però, c'è ancora molta incertezza sul nome del possibile candidato sindaco.



L'AMMINISTRAZIONE INTANTO PRECISA

Nessuna spaccatura Abbiamo già deciso chi ci rappresenterà alle urne

"Fino alle prossime elezioni il nostro leader rimarrà comunque il consigliere regionale Quintino Pallante".

Così l'amministrazione comunale guidata dal vicesindaco facente funzioni, Domenico Prioleta, ha risposto a "tutti coloro che hanno deciso autonomamente di rappresentare questo esecutivo".

"Nonostante sia stato costretto a dimettersi - fanno sapere dal Comune - ci sentiamo ancora molto vicini al consigliere Pallante che, insieme al presidente della Regione Molise, Michele Iorio sta facendo molto per Frosolone".

"Tutti coloro che hanno deciso di non far parte di questa maggioranza e che hanno deciso di volersi candidare autonomamente alle prossime elezioni, sono liberi di farlo" hanno continuato alcuni rappresentanti dell'esecutivo.

"Noi proseguiremo per la nostra strada - hanno concluso - e formeremo una propria lista, con un candidato sindaco che rappresenti tutti i frosolonesi".

I Vigili del fuoco hanno soccorso numerosi automobilisti in panne Maltempo, altra giornata di disagi Anche oggi scuole chiuse ad Agnone

Ancora bufere di neve e temperature rigide in Alto Molise. Anche il territorio montano della provincia di Isernia è stato caratterizzato da intense nevicate che hanno provocato diversi disagi, soprattutto agli automobilisti. I mezzi spazzaneve e spargisale dell'Anas e della Provincia sono stati impegnati tutto il giorno per rimuovere il ghiaccio che si è formato sulle principali arterie stradali.

Tanti gli interventi dei Vigili del fuoco che hanno dovuto soccorrere gli automobilisti rimasti in panne. Nella mattinata di ieri, inoltre, i vigili del fuoco hanno dovuto trasportare un dializzato all'ospedale San Francesco Caracciolo.



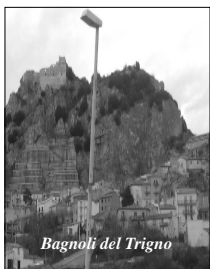
A causa delle pessime condizioni atmosferiche, infatti, l'uomo che abita nelle vicinan-

ze di Agnone, è rimasto isolato. Già da oggi molti istituti scolastici potrebbero rimanere chiu-

si. Scuole chiuse ad Agnone. E la situazione, fanno sapere gli esperti, nei prossimi giorni rimarrà invariata. Si prevede, dunque, un altro fine settimana all'insegna del freddo rigido.

Esultano, invece, gli operatori turistici di Capracotta, dove la neve è arrivata al metro e mezzo di altezza. Per questo fine settimana, nelle strutture alberghiere è di nuovo previsto il tutto esaurito.

Le intense nevicate di questi ultimi giorni, inoltre, lasciano ben sperare anche per il mese di marzo. Gli operatori turistici, infatti, sperano che gli impianti sciistici di Monte Capraro e Prato Gentile rimangano aperti anche il prossimo mese.



Bagnoli del Trigno

I tassisti di Bagnoli del Trigno che lavorano a Roma scendono in campo contro i noleggiatori. C'è anche la folta rappresentanza di tassisti bagnolesi che lavorano nella Capitale ad

Tassisti bagnolesi scendono in campo contro i noleggiatori della Capitale

alzare la voce contro le licenze abusive e i noleggiatori. "I tassisti - si legge in un articolo dell'associazione Forche Caudine, che si è occupata della problematica dei tassisti romani - furono i primi a festeggiare la sua elezione a sindaco. Dopo anni di dissidi con le giunte di centrosinistra sull'ampliamento di numero delle licenze, sono stati i principali sponsors del centrodestra. Ed ora Gianni Alemanno ripaga tanta fiducia intervenendo su una delle pia-

ghe più volte denunciate dai conduttori di auto pubbliche: l'abusivismo nel trasporto dei passeggeri. Due norme per combattere taxi abusivi e Ncc, cioè le auto a noleggio con conducente, fanno parte del decreto "Milleproroghe" del governo (approvato mercoledì in Senato, e ora all'esame della Camera). Vietano innanzitutto agli Ncc la sosta in un posteggio su suolo pubblico nei Comuni dove si esercita il servizio taxi, e obbligano i noleggiatori ad

avere una sede situata nel territorio del Comune che ha rilasciato l'autorizzazione. Il decreto, nel dettaglio, proibisce "la sosta in un posteggio di stazionamento su suolo pubblico nei Comuni dove sia esercitato il servizio taxi" e prevede che "per poter conseguire e mantenere l'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente è obbligatoria la disponibilità in base a valido titolo giuridico di una sede, di una rimessa o di un pontile di attracco si-

tuati nel territorio del Comune che ha rilasciato l'autorizzazione". L'obiettivo è compiere il solito giro di vite sul fenomeno dei conducenti abusivi ma anche evitare, come avviene abitualmente, che noleggiatori di altri Comuni possano operare nelle grandi città, dove c'è più mercato, ad esempio a Roma. Trasferite, però, consentite dalla legge, la 21 del 1992, secondo la quale è consentito il servizio di noleggio con conducente anche in un Comune diverso



da quello che ha rilasciato la licenza. Ma in alcune città, specie a Roma, la situazione è diventata insostenibile, specie per i tassisti che sarebbero addirittura meno dei noleggiatori".